

# Commissione per lo studio preliminare di una possibile aggregazione di Ludiano, Malvaglia e Semione

**Primo**

## **Rapporto intermedio**

### **0. Premessa**

*«Noi crediamo che un utile contributo alla discussione [sul tema dell'aggregazione ...] non dovrebbe limitarsi ad un elenco di vantaggi o inconvenienti formulati avendo presente la situazione attuale. Più interessante potrebbe invece risultare l'elaborazione del modello operativo del nuovo comune (chiamato per es. Comune di Serravalle) che simuli in un certo senso le strutture e le funzioni unificate. In concreto: come potrebbero essere organizzati i vari servizi dalla cancelleria alle scuole, alle reti dell'acqua potabile, alla canalizzazione, alle strade, alla gestione del PR, ecc. ovviamente tenuto conto dell'eredità. Fatto questo, si potrebbero cifrare – seppur approssimativamente – i costi di gestione del nuovo comune e valutare pertanto anche l'economicità della concertazione» - Semione, 17 giugno 1998*

Così, con lo stile sobrio e preciso del sindaco prof. Dino Jauch (prematuramente scomparso nel 2003), ormai 10 anni fa il Municipio di Semione si rivolgeva a quelli di Ludiano e di Malvaglia per chiedere di dare ai sindaci il mandato di concordare le modalità di questo approfondimento.

Dovranno però passare quasi 5 anni prima che i Municipi dei 3 Comuni si ritrovassero per avviare la discussione. Dopo un primo incontro nel febbraio 2003, ulteriori scambi di corrispondenza e una discussione nell'assemblea comunale di Semione (nella quale emerge addirittura l'idea di un unico Comune per Biasca e la Valle di Blenio), il 18 dicembre 2003 i Municipi di Ludiano e Malvaglia chiedevano al Consiglio di Stato l'avvio formale dello studio d'aggregazione.

La Commissione è costituita già il 27 gennaio 2004 e nella prima riunione rinnova a Semione l'invito a partecipare allo studio.

Le elezioni comunali del 2004, gli avvicendamenti nella Commissione (e nei Municipi), la tragica scomparsa del nuovo presidente signor Grata ed anche un sondaggio tra la popolazione di Semione (119 NO e 44 SÌ all'ipotesi di aggregazione con Ludiano e Malvaglia) ma, soprattutto, la difficoltà di elaborare un progetto valido e completo senza il coinvolgimento di Semione impediscono al progetto di compiere significativi passi avanti.

E siamo all'inizio del 2007. Dopo alcuni incontri con la Commissione e i Municipi ai quali partecipa anche l'ing. Genazzi, nuovo capo della Sezione Enti Locali, il Municipio di Semione si dichiara d'accordo di partecipare ad uno studio preliminare per valutare i vantaggi e gli svantaggi di una possibile aggregazione ed individuare progetti qualificanti per il nuovo Comune. È tuttavia esclusa la partecipazione ad uno studio che sfoci obbligatoriamente in una votazione consultiva sul progetto. Il Municipio di Semione chiede inoltre una particolare attenzione all'informazione della popolazione.

In questo contesto, la Commissione di studio per l'aggregazione di Ludiano, Malvaglia e Semione<sup>1</sup> ha il compito di elaborare un rapporto preliminare che permetta ai Municipi di decidere se sottoporre o meno al Consiglio di Stato una richiesta di aggregazione ai sensi della Legge sulle aggregazioni e separazione dei Comuni del 16 dicembre 2003

---

<sup>1</sup> Sono membri della Commissione : Gloria Caccialanza, Armando Maffioli e Pierangela Scaroni, per Ludiano ; Moreno Grandi, sindaco, Luca Bianchetti e Massimo Bazzi, per Malvaglia ; Claudio Togni, Corrado Tomyslak e Gianni Ravasi per Semione. Presidente della Commissione è Moreno Grandi. Segretari: Felicino Cavargna e Curzio Andreoli. Accompagnano la Commissione la signora Simona Corecco della Sezione Enti Locali e Matteo Oleggini, consulente esterno.

# Commissione per lo studio preliminare di una possibile aggregazione di Ludiano, Malvaglia e Semione

Il rapporto preliminare dovrà tuttavia contenere tutte le informazioni necessarie per passare, se del caso, direttamente alle fasi successive in vista della votazione consultiva.

La Commissione, all'unanimità, ha maturato la convinzione che l'aggregazione dei Comuni di Ludiano, Malvaglia e Semione in un unico Comune (che potrebbe chiamarsi Serravalle) sia necessaria per lo sviluppo del «sistema locale» (società, economia e territorio).

Prima di continuare nel lavoro di approfondimento e procedere con la redazione del rapporto finale ai Municipi, essa ritiene utile presentare questo primo «Rapporto intermedio».

## **1. Contenuti e obiettivi**

Il Rapporto intermedio rende conto del lavoro svolto e illustra gli aspetti principali dell'attuale «sistema locale» alla luce del contesto cantonale, regionale e dei tre Comuni. Da questa analisi è maturata una «visione» per il futuro, per realizzare la quale sono stati individuati alcuni temi centrali e progetti di sviluppo.

Con questo rapporto la Commissione di studio vuole:

- informare i Municipi, la Sezione Enti Locali e la popolazione sul lavoro svolto;
- presentare gli aspetti rilevanti della situazione;
- indicare i principali problemi e i progetti di sviluppo;
- formulare le prime proposte e richieste per l'aggregazione di Ludiano, Malvaglia e Semione nel nuovo Comune di Serravalle;
- raccogliere osservazioni e contributi per la continuazione del lavoro.

Il rapporto intermedio vuole anche essere la base per una prima informazione che possa coinvolgere nel progetto i rappresentanti dei Legislativi, i rappresentanti delle associazioni locali e la popolazione.

## **2. Il lavoro svolto<sup>2</sup>**

La Commissione di studio ha dapprima scelto il signor Matteo Oleggini, Rivera quale consulente esterno con il compito di accompagnarla e assisterla nell'elaborazione dello studio richiesto dai Municipi.

In seguito, tra agosto e dicembre, ha tenuto 7 riunioni nel corso delle quali ha discusso e approfondito aspetti di carattere generale, problemi e proposte puntuali<sup>3</sup>.

Sono stati costituiti tre gruppi di lavoro che hanno approfondito i seguenti aspetti<sup>4</sup>:

- Istituzioni – Amministrazione generale (compreso il tema della Polizia intercomunale) – Educazione
- Servizi alla popolazione (Sicurezza pubblica, Cultura e tempo libero, Salute pubblica e previdenza, raccolta dei rifiuti)
- Traffico, Ambiente e sistemazione del territorio (esclusi i rifiuti), Economia pubblica.

---

<sup>2</sup> Dal giugno 2007.

<sup>3</sup> Cfr. anche l'allegata Mappa mentale

<sup>4</sup> La suddivisione dei temi segue, con le differenze evidenziate, la classificazione funzionale delle spese secondo il Piano contabile

# Commissione per lo studio preliminare di una possibile aggregazione di Ludiano, Malvaglia e Semione

## 3. La situazione attuale

### 3.1 Il contesto generale

La riflessione sul futuro istituzionale di Ludiano, Malvaglia e Semione deve tenere conto di un contesto che sta rapidamente cambiando:

- la costituzione dei nuovi Comuni di Acquarossa (2004) e Blenio (2006) ha profondamente cambiato il quadro istituzionale del distretto di Blenio riducendo il numero dei Comuni da 17 a 5 e modificando anche i rapporti all'interno delle diverse istituzioni regionali.

A fine 2006, la popolazione residente permanente nei 5 Comuni del distretto di Blenio era la seguente<sup>5</sup>:

Acquarossa	1'826	32.2%
Blenio	1'844	32.6%
Ludiano	364	6.4%
Malvaglia	1'285	22.7%
Semione	345	6.1%
<b>Distretto di Blenio</b>	<b>5'664</b>	

- il Comune di Biasca, polo regionale delle Tre Valli, sta valutando la possibilità di un progetto di aggregazione che coinvolga tutti i Comuni del distretto di Riviera ma anche i Comuni di Claro e Pollegio. Le eventuali decisioni dovrebbero maturare entro il 2012. In Leventina, è stato rilanciato il progetto di aggregazione «Faido bis» mentre la popolazione di Airolo e Quinto si è recentemente pronunciata a favore di uno studio di aggregazione fra i due Comuni;
- l'entrata in vigore il 1. gennaio 2008, della nuova Legge federale per la politica regionale in sostituzione della LIM imporrà verosimilmente nuovi equilibri anche all'interno degli organismi regionali. Si pensa ad un'estensione fino al distretto di Bellinzona dell'attuale Regione Tre Valli;
- a livello cantonale diversi «cantieri» annunciano ricadute sulle realtà comunali. Tra questi ricordiamo: la grave situazione delle finanze cantonali, le previste revisioni della Legge sulla perequazione intercomunale (LPi) della Legge Organica Comunale (LOC)<sup>6</sup> e della Legge sui Consorzi<sup>7</sup>; il progetto «Cantone-Comuni: flussi e competenze»; la continuazione dei progetti di aggregazione (sulla base del credito quadro di 120 milioni di franchi votato dal Gran Consiglio); la volontà di costituire un ambito di dialogo permanente fra Cantone e Comuni.

### 3.2 Il contesto locale

La valutazione della situazione attuale di Ludiano, Malvaglia e Semione deve tenere conto degli elementi che – secondo la teoria – costituiscono il «sistema locale»: il territorio, la società, l'economia e le istituzioni.

Alle istituzioni (Municipio, Legislativo, Amministrazione) spetta il compito di «gestire» le relazioni fra questi elementi in modo che il comprensorio possa sviluppare al meglio le proprie potenzialità e ridurre i rischi tenendo conto di quanto succede a livello regionale e cantonale (ma anche nazionale e internazionale).

<sup>5</sup> Per tutti i dati citati (salvo altre indicazioni) la fonte è l'annuario statistico Comuni, 2007. Elaborazione e adattamento a cura del consulente.

<sup>6</sup> Che potrebbe imporre un aumento dei tassi minimi di ammortamento

<sup>7</sup> Per il Consiglio consortile è previsto un meccanismo simile a quello delle SA : un solo delegato, con un numero di voti proporzionale alla popolazione e vincolato alle decisioni del proprio Municipio.

## Commissione per lo studio preliminare di una possibile aggregazione di Ludiano, Malvaglia e Semione

Il rapporto finale della Commissione approfondirà con maggiori dettagli questi diversi aspetti. A questo punto del lavoro possono tuttavia già essere indicati i seguenti punti emergenti.

### 3.2.1 Il territorio

Il territorio dei tre Comuni copre una superficie di quasi 100 Km<sup>2</sup> (9'690 ettari) per oltre l'80% ricoperti da boschi o superfici improduttive. Significativa è la parte di territorio destinata all'agricoltura mentre quella a disposizione per l'edificazione è ridotta a poco più dell' 1% (118 ha). I piani regolatori prevedono tuttavia quasi 5'000 unità insediative per l'abitazione, cioè già più del doppio della popolazione attuale.

**Tabella 1: il territorio** (in ettari) <sup>8</sup>

	Ludiano	%	Malvaglia	%	Semione	%	Totale	%	Distretto	Tre Valli
<b>Superficie totale</b>	<b>620</b>		<b>8'025</b>		<b>1'045</b>		<b>9'690</b>			
Bosco	481	77.6%	3'111	38.8%	816	78.1%	4'409	45.5%	36.9%	41.1%
Improduttive	46	7.4%	3'786	47.2%	30	2.9%	3'863	39.9%	41.3%	37.1%
Agricole	68	11.0%	1'026	12.8%	163	15.6%	1'257	13.0%	20.0%	19.0%
Edificabili	18	2.9%	75	0.9%	25	2.4%	118	1.2%	1.1%	1.5%
Verde e svago	1	0.2%	2	0.0%	1	0.1%	4	0.0%	0.0%	0.1%

I **punti forti** del territorio sono la qualità dell'ambiente (paesaggio) la sua lontananza dai rumori e il fatto di non essere attraversato da grandi assi di transito. Vi sono però buoni collegamenti stradali verso il resto del Cantone e la Svizzera che lo rendono particolarmente interessante per l'abitazione. Vi sono anche ricchi contenuti naturalistici, paesaggistici e culturali.

Fra i **punti deboli** vi sono alcune zone di pericoli naturali. L'elevato numero di unità insediative previste dai PR è inoltre causa di grossi costi di investimento e di gestione (ad esempio per le canalizzazioni).

Una corretta gestione del territorio è indubbiamente una grossa **opportunità** per tutto il territorio mentre un abbandono o una gestione non attenta ai diversi aspetti è un **rischio**.

<sup>8</sup> Stato al 2003

# Commissione per lo studio preliminare di una possibile aggregazione di Ludiano, Malvaglia e Semione

## 3.2.2 La società

La popolazione dei tre Comuni è in aumento, a conferma dell'attrattività e dei punti forti del territorio. In 6 anni (2000-2006) la popolazione è cresciuta di quasi il 12% (+ 211), soprattutto per effetto dei saldi migratori. La ripartizione per classi di età indica una presenza superiore alla media cantonale delle fasce dei più giovani (0-19 anni) e dei più anziani (75 e +).

**Tabella 2: la popolazione** (al 31.12.2006)

	Ludiano	%	Malvaglia	%	Semione	%	Totale	%	Tre Vali	Ticino
<b>No. abitanti</b>	<b>364</b>		<b>1'285</b>		<b>345</b>		<b>1'994</b>			
0 - 19 anni	88	24.2%	261	20.3%	57	16.5%	406	20.4%	19.3%	19.1%
20 - 64	189	51.9%	748	58.2%	219	63.5%	1'157	58.0%	61.1%	61.5%
65 - 74	42	11.5%	157	12.2%	32	9.3%	231	11.6%	10.1%	10.2%
75 e +	45	12.4%	119	9.3%	37	10.7%	201	10.1%	9.4%	9.1%

Seguendo la metodologia indicata dagli studi preparatori alla revisione del Piano Direttore<sup>9</sup> la Commissione ha tentato una prima valutazione dei «servizi di base» a disposizione della popolazione. Il risultato (provvisorio) è presentato nella Tabella «I servizi di base e luoghi d'incontro».

Questa prima analisi conferma, per l'insieme del comprensorio dei tre Comuni, una sufficiente dotazione di servizi di base e una vivace vita associativa. La maggior parte dei servizi sono ubicati a Malvaglia. Il comprensorio beneficia inoltre della vicinanza con Biasca e Acquarossa che, secondo il citato studio, sono, nelle Tre Valli, fra i Comuni maggiormente dotati di servizi pubblici e privati.

I **punti forti** della componente sociale sono la presenza di una popolazione abbastanza giovane e con numerose famiglie con figli. Vi è inoltre una sufficiente dotazione di «servizi di base» e una vivace vita associativa che favorisce le relazioni, l'integrazione nel tessuto sociale dei «nuovi arrivati» e, in definitiva, la qualità della vita.

Questi aspetti sono indubbiamente delle **opportunità** per mantenere una vita sociale e culturale vivace e positiva alla quale occorre dedicare le necessarie risorse al fine di evitare il **rischio** che il comprensorio si riduca ad un dormitorio.

## 3.2.3 L'economia

I posti di lavoro sono equamente distribuiti fra i tre settori con ancora una forte presenza del settore primario. Il numero delle aziende agricole è però in forte diminuzione (-14 tra il 2000 e il 2005) ed è invece stabile nei settori secondario e terziario. Nello stesso periodo, i posti di lavoro sono diminuiti nell'agricoltura (- 24), rimasti stabili nel terziario (+ 3) e aumentati nel secondario (+ 41).

**Tabella 3: i posti di lavoro** (addetti nel 2005)

	Ludiano	%	Malvaglia	%	Semione	%	Totale	%	Tre Vali	Ticino
<b>Addetti</b>	<b>70</b>		<b>325</b>		<b>48</b>		<b>443</b>			
<i>per 1'000 ab.</i>	192		253		139		222		338	514
Primario	19	27.1%	97	29.8%	29	60.4%	146	32.9%	9.9%	2.3%
Secondario	41	58.6%	116	35.7%	13	27.1%	171	38.6%	38.1%	26.7%
Terziario	10	14.3%	112	34.5%	6	12.5%	128	29.0%	52.0%	9.1%

<sup>9</sup> L'Organizzazione territoriale in Ticino, Giugno 2006, pag. 25 e 26

## Commissione per lo studio preliminare di una possibile aggregazione di Ludiano, Malvaglia e Semione

**Tabella 4: il numero delle aziende** (nel 2005)

	Ludiano	%	Malvaglia	%	Semione	%	Totale	%	Tre Vali	Ticino
<b>Aziende</b>	<b>18</b>		<b>91</b>		<b>18</b>		<b>127</b>			
Primario	8	44.4%	43	47.3%	11	61.1%	63	49.5%	22.5%	6.5%
Secondario	4	22.2%	14	15.4%	4	22.2%	22	17.6%	21.8%	17.0%
Terziario	6	33.3%	34	37.4%	3	16.7%	44	34.4%	55.7%	76.5%

Il quadro complessivo è quello di un substrato economico debole che, in rapporto alla popolazione, offre un limitato numero di posti di lavoro. Per contrastare il **rischio** di un ulteriore indebolimento appare importante sostenere le attività agricole (e il reddito delle aziende) e creare le premesse affinché le attività del secondario (di carattere prevalentemente artigianale) possano restare insediate nel territorio.

### 3.2.4 Le istituzioni e i servizi pubblici

La conduzione e l'amministrazione dei 3 Comuni richiede molte risorse: le persone che regolarmente sulla base del volontariato o con un rapporto di lavoro collaborano per garantire il funzionamento dei Comuni sono più di 130 (67 per 1'000 abitanti). Il quadro riassuntivo dei ruoli istituzionali principali e dell'amministrazione è il seguente:

**Tabella 5: persone occupate nella gestione** (Esecutivo, Legislativo, Amministrazione e Scuole)<sup>10</sup>

Funzione	Ludiano	Malvaglia	Semione	Totale
Municipio	5	7	5	17
Consiglio comunale	15	25	Assemblea	40
Segretario comunale	1	1	1	3
Amministrazione e squadra esterna	1	7	1	9
Tempi pieni equivalenti (*)	1.3	7.2	1.3	9.8
Docenti	1	13	-	14
Inservienti	1	1	-	2
Tempi pieni equivalenti	1.7	10.2	-	11.9
<b>Totale collaboratrici/ -tori</b>	<b>4</b>	<b>22</b>	<b>2</b>	<b>28</b>
Totale Tempi pieni equivalenti	3	17.4	1.3	21.7

*Accanto a questi, va ricordato l'impiego di un tecnico comunale a tempo parziale, lo stesso per i tre Comuni. Il suo impegno è stimato già attualmente all'80%.*

Gli sportelli della cancelleria comunale sono aperti tutti i giorni solo a Malvaglia (20 ore settimanali) e solo due giorni la settimana a Ludiano (6 ore) e Semione (7.5 ore).

La **situazione finanziaria** dei 3 Comuni può essere definita difficile e, soprattutto, entrata in un trend negativo iniziato da 4-5 anni.

<sup>10</sup> Fonte: dati dei Segretari comunali

## Commissione per lo studio preliminare di una possibile aggregazione di Ludiano, Malvaglia e Semione

**Tabella 6: Risultati d'esercizio** (aggregati) <sup>11</sup>

	2002	2006	Variazione 2002- 2006	
			Assoluta	%
Costi	5'503'742.90	6'296'604.98	792'862.08	14.4%
Ricavi	5'554'155.93	5'787'813.32	233'657.39	4.2%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>50'413.03</b>	<b>-508'791.66</b>	<b>-559'204.69</b>	

È evidente il netto peggioramento del risultato d'esercizio.

L'aumento dei costi (14.4%) non è stato compensato dalla crescita dei ricavi (4.2).

Il gettito fiscale complessivo <sup>12</sup> è diminuito di quasi 250 mila franchi (- 7.4%). I ricavi dal fondo di livellamento e dal contributo per la localizzazione geografica sono aumentati di 457 mila franchi (+ 46.9%) e rappresentano ormai un quarto dei ricavi complessivi (24.7%).

**Tabella 7: Ripartizione funzionale della spesa netta** (aggregati) <sup>13</sup>

	2002		2006		Variazione 2002- 2006	
		%		%	Assoluta	%
0. Amministrazione generale	714'899.34	13.0%	775'580.38	12.4%	60'681.04	8.5%
1. Sicurezza pubblica	254'578.88	4.6%	266'115.70	4.3%	11'536.82	4.5%
2. Educazione	625'074.53	11.4%	776'349.93	12.4%	151'275.40	24.2%
3. Cultura e tempo libero	65'493.20	1.2%	70'994.45	1.1%	5'501.25	8.4%
4. Salute pubblica	76'870.60	1.4%	85'116.30	1.4%	8'245.70	10.7%
5. Previdenza sociale	814'969.50	14.9%	866'742.78	13.9%	51'773.28	6.4%
6. Traffico	596'023.18	10.9%	653'521.29	10.4%	57'498.11	9.6%
7. Ambiente e territorio	278'833.33	5.1%	250'922.74	4.0%	-27'910.59	-10.0%
8. Economia pubblica	-135'731.10	-2.5%	-134'053.10	-2.1%	1'678.00	-1.2%
9. Finanze e imposte	-3'341'424.49	-60.9%	-3'102'498.81	-49.6%	238'925.68	-7.2%
<i>Totale Costi</i>	<i>5'484'980.75</i>		<i>6'254'785.03</i>			

I principali gruppi di spesa sono (2006): Previdenza sociale, Educazione e Amministrazione e Traffico, che sono anche i gruppi che, tra il 2002 e il 2006 hanno subito i maggiori aumenti (nominali).

Questa ripartizione conferma anche – nonostante l'aumento dei contributi cantonali – l'indebolimento delle entrate. Infatti, nel 2006, il saldo dei gruppi 8 e 9 risulta inferiore a quello del 2002.

Un esame delle finanze per «genere di conto» rivela che più di un terzo dei costi è determinato dal personale (34.7 %) e che 6 gruppi di spesa incidono per oltre il 98% del totale. Significativi gli aumenti degli ammortamenti (+ 60%) e degli interessi passivi (+ 18.2%) a seguito dell'inizio dei lavori per la posa delle canalizzazioni. Fra i ricavi, poco più della metà (51.9%) deriva dalle imposte e un quarto dai contributi senza fine specifico (contributo di livellamento e localizzazione geografica).

<sup>11</sup> Fonte: SEL - elaborazione del consulente

<sup>12</sup> Cfr. Tabella 8

<sup>13</sup> Fonte: SEL - elaborazione del consulente. La «spesa funzionale netta» è la differenza tra costi e ricavi secondo la ripartizione funzionale. Il segno «-» indica maggiori ricavi. Le percentuali sono espresse in relazione al totale dei costi.

# Commissione per lo studio preliminare di una possibile aggregazione di Ludiano, Malvaglia e Semione

**Tabella 8: Evoluzione di alcuni generi di conto (aggregati) <sup>14</sup>**

	2002		2006		Variazione 2002- 2006	
		%		%	Assoluta	%
30. Personale	1'893'062.45	34.5%	2'186'367.55	35.0%	293'305.10	15.5%
31. Beni e servizi	1'150'399.95	21.0%	1'240'430.92	19.8%	90'030.97	7.8%
32. Interessi passivi	334'006.49	6.1%	394'719.81	6.3%	60'713.32	18.2%
33. Ammortamenti	596'169.20	10.9%	954'926.00	15.3%	358'756.80	60.2%
35. Rimborsi a enti pubblici	462'967.45	8.4%	398'842.50	6.4%	-64'124.95	-13.9%
36. Contributi propri	989'992.40	18.0%	1'035'916.06	16.6%	45'923.66	4.6%
<i>Totale Costi</i>	<i>5'484'980.74</i>		<i>6'254'785.01</i>		<i>769'804.27</i>	<i>14.0%</i>
40. Imposte	3'243'414.55	58.6%	3'002'479.63	52.3%	-240'934.92	-7.4%
44. Contributi senza fine speci	1'039'932.45	18.8%	1'449'863.40	25.2%	409'930.95	39.4%
<i>Totale Ricavi</i>	<i>5'535'393.78</i>		<i>5'745'993.37</i>		<i>210'599.59</i>	<i>3.8%</i>

Nei prossimi anni, la voce 35 è destinata ad aumentare in modo significativo a seguito della necessità di versare i contributi per l'esercizio degli impianti di depurazione delle acque.

Le tendenze che emergono dai dati complessivi Comuni sono rilevabili anche nei dati dei singoli Comuni come dimostra l'evoluzione dei principali indicatori finanziari.

**Tabella 9: Alcuni indicatori finanziari <sup>15</sup>**

## Ludiano

Indicatore finanziario	2002	2006	Valutazione 2006
Grado di copertura delle spese correnti	1.9	-2.9	<i>disavanzo importante</i>
Quota degli oneri finanziari	11.4	17.7	<i>alta</i>
Capacità di autofinanziamento	10.5	2.7	<i>debole</i>
Debito pubblico pro-capite	3'896	6'585	<i>eccessivo</i>
Quota del capitale proprio	-14.1	-18.5	<i>debole</i>

## Malvaglia

Indicatore finanziario	2002	2006	Valutazione 2006
Grado di copertura delle spese correnti	0.8	-8.5	<i>disavanzo importante</i>
Quota degli oneri finanziari	15.4	18.1	<i>eccessiva</i>
Capacità di autofinanziamento	10	1.6	<i>debole</i>
Debito pubblico pro-capite	3'090	4'568	<i>eccessivo</i>
Quota del capitale proprio	20	16.2	<i>media</i>

## Semione

Indicatore finanziario	2002	2006	Valutazione 2006
Grado di copertura delle spese correnti	0.6	-6.4	<i>disavanzo importante</i>
Quota degli oneri finanziari	12.1	9.6	<i>media</i>
Capacità di autofinanziamento	11.7	-0.9	<i>debole</i>
Debito pubblico pro-capite	-319	4'385	<i>eccessivo</i>
Quota del capitale proprio	40.2	19.6	<i>media</i>

<sup>14</sup> Fonte: SEL - elaborazione del consulente. I Gruppi 35 e 36 sono stati «depurati» dai contributi versati da Ludiano a Semione a Malvaglia per la scuola, nonché da Semione a Ludiano per la SI.

<sup>15</sup> Fonte 2002: Pierre Spocci, I conti dei Comuni, in Dati – statistiche e società; 2006: elaborazione del consulente

## Commissione per lo studio preliminare di una possibile aggregazione di Ludiano, Malvaglia e Semione

<b>Serravalle</b>			
<b>Indicatore finanziario</b>	<b>2002</b>	<b>2006</b>	<i>Valutazione 2006</i>
Grado di copertura delle spese correnti	1.5%	-7.7%	<i>disavanzo importante</i>
Quota degli oneri finanziari	15%	17.7%	<i>alta</i>
Capacità di autofinanziamento	11%	4.4%	<i>debole</i>
Debito pubblico pro-capite	2'944	4'841	<i>eccessivo</i>
Quota del capitale proprio	19.5%	11.0%	<i>poco più che debole (10%)</i>

La situazione istituzionale non è priva di **punti forti**, quali ad esempio la vicinanza di chi decide e dell'amministrazione al territorio e al cittadino, la sensibilità locale e la conoscenza diretta dei problemi. Altrettanto evidenti, al di là degli aspetti finanziari, sono le **debolezze**: difficoltà crescenti nel trovare un numero importante di persone che si mettono a disposizione, limitata autonomia decisionale, struttura amministrativa inadeguata per poter delegare i compiti di *routine*, ... Forte è il **rischio** di un rapido peggioramento della situazione su tutti i fronti (politico, amministrativo e finanziario) che, di fatto, impedirebbe un miglioramento dei servizi ai cittadini e renderebbe difficile cogliere le opportunità del territorio e della posizione geografica.

# Commissione per lo studio preliminare di una possibile aggregazione di Ludiano, Malvaglia e Semione

## 4. Una «visione» per il futuro

Gli elementi principali del contesto cantonale, regionale e locale pongono le autorità e i cittadini di Ludiano, Malvaglia e Semione di fronte ad un bivio:

- **unire i destini e le forze per partecipare**, insieme e con un ruolo attivo, **ai cambiamenti** in atto, oppure
- **restare divisi con il rischio di ritrovarsi a dover subire** – con poche o nessuna possibilità di influenzarle direttamente – **le decisioni prese da altri** (a livello distrettuale, regionale e cantonale).

Dopo la prima fase dei lavori la Commissione ha maturato la convinzione che l'aggregazione in un unico Comune (che, riprendendo il suggerimento iniziale del prof. Jauch e del Municipio di Semione, potrebbe chiamarsi Serravalle) è un'opportunità per lo sviluppo del «sistema locale» (società, economia e territorio).

Il nuovo Comune può diventare un **territorio privilegiato per la residenza**, in particolare, **delle famiglie**, nel quale si intrecciano **forti legami sociali** e che mette a frutto la sua posizione geografica di «**porta d'accesso**» **alla Valle di Blenio** e alle valli grigionesi poste sull'altro versante del Passo del Lucomagno. Esso può inoltre **partecipare attivamente** e con un ruolo importante **alle decisioni** adottate per la Valle di Blenio e la regione Tre Valli.

## 5. Progetti di sviluppo

La Commissione ha individuato diversi progetti e proposte che, se attuate, potrebbero contribuire a trasformare in opportunità i non pochi punti forti evitando che i punti deboli si traducano in un declino controllato delle istituzioni comunali, della società e, in definitiva, del territorio.

### 5.1 Territorio

La Commissione ritiene utile e importante migliorare i «collegamenti interni» tra Ludiano, Semione e Malvaglia con una **passerella sul fiume Brenno** (all'altezza della località Boschetto) ed anche con una **nuova strada** che colleghi Malvaglia-chiesa con Semione. Bisognerà inoltre migliorare e valorizzare i percorsi pedonali e tematici interni.

Importante sarà anche continuare gli interventi di valorizzazione e promozione del vasto comprensorio della Valle Malvaglia.

### 5.2 Società e servizi alla popolazione

La Commissione ritiene necessario **migliorare i servizi alla popolazione** e in particolare:

- rendere accessibili a tutti e durante tutta la settimana i servizi dell'amministrazione comunale;
- potenziare l'Ufficio tecnico e la sicurezza pubblica (servizio di polizia);
- creare, all'interno dell'amministrazione, uno sportello sociale;
- realizzare un «eco-centro» per migliorare ulteriormente la raccolta differenziata dei rifiuti.

In ambito culturale e di animazione sociale la Commissione ritiene importante sostenere i progetti per la valorizzazione del **Castello di Serravalle** e dei suoi contenuti storici e archeologici.

Importanti impulsi positivi per la società (e l'economia locale e regionale) possono giungere anche dal progetto per la sistemazione dell'**area di svago «Al Boschetto»** (con piscina) e dalla trasformazione in struttura ricettiva (ostello) degli **stabili «ex-Casermetta»** nonché dalle attività del **Centro culturale Tita Ratti** (atelier di pittura, esposizione e conservazione delle opere dell'artista nello stabile ex-asilo a Malvaglia).

# Commissione per lo studio preliminare di una possibile aggregazione di Ludiano, Malvaglia e Semione

## 5.3 Economia

La sommaria analisi della situazione attuale ha messo in evidenza la necessità di interventi a sostegno dell'agricoltura e degli artigiani che operano nei tre Comuni.

Il progetto più importante è quello della **Zona artigianale di interesse comunale** (ZAIC) già inserita nel PR di Malvaglia in località Bulastro (17'000 mq). Dotare questa zona delle necessarie infrastrutture e di opportune modalità di gestione è infatti la premessa necessaria non solo per mantenere in loco le aziende già esistenti ma attrarne altre che potrebbero sfruttare un'ubicazione strategica alla «porta della Valle del Sole».

Importante sarà anche il sostegno al **settore del turismo** con le opportunità offerte, tra le altre, dal rifugio di Dandrio e dalle Capanne Quarnei e Pian d'Alpe.

Altrettanto importante sarà individuare progetti concreti di **sostegno all'agricoltura** (anche e soprattutto in termini di reddito aggiuntivo) valutando con i diretti interessati le opportunità offerte dai programmi di incentivi previsti dalla nuova politica agricola.

## 5.4 Istituzioni

### 5.4.1 In generale

Nell'ambito del «sistema locale» le istituzioni comunali sono chiamate non solo a gestire i servizi ai cittadini e il territorio ma anche a fare in modo che, attraverso progetti e iniziative, le forze attive presenti nel territorio uniscano le forze per sfruttare insieme e al meglio le diverse opportunità.

La Commissione è convinta che l'attuale organizzazione politica e amministrativa del comprensorio sia inadeguata a questo scopo.

L'unione delle forze (politiche e amministrative) permette invece un'organizzazione più razionale e un miglioramento dei servizi offerti ai cittadini.

L'aggregazione offre inoltre l'occasione – attraverso i **contributi del Cantone** (ancora da definire nella loro entità) – di risanare la situazione finanziaria e di ricreare le premesse per un minimo di capacità e autonomia progettuale. Restano da definire anche eventuali aiuti straordinari per i «progetti di sviluppo» indicati, eventualmente facendo capo anche ai fondi stanziati nell'ambito del progetto «Destinazione Blenio».

### 5.4.2 I principali aspetti istituzionali

Dal punto di vista istituzionale, le caratteristiche del nuovo Comune dovrebbero essere:

**Municipio** di 5 (o 7) membri.

*In merito al numero dei membri del futuro Municipio, la Commissione non ha ancora raggiunto una posizione definitiva.*

*A favore di 5 membri si osserva che 5 è il numero ideale per lavorare bene. In alcuni Comuni risultati da un'aggregazione (ad esempio Onsernone) dopo la fase iniziale a 7 si è decisa una riduzione a 5.*

*Una soluzione a 7 potrebbe essere giustificata, nella fase iniziale, da una maggior mole di lavoro per l'avvio del nuovo Comune. Vi sono inoltre maggiori possibilità di avere in Municipio rappresentanti di tutte le tre «frazioni»: Ludiano, Malvaglia e Semione, assicurando così una migliore conoscenza diretta di tutto il territorio.*

**Consiglio Comunale** di 25 membri eletti con la possibilità per le liste di ripartire i candidati in due Circondari (Malvaglia e Ludiano-Semione)

**Cancelleria comunale:** a Malvaglia, con estensione degli orari di apertura e mantenimento di «permanenze» settimanali anche a Ludiano e Semione. In ogni caso, i seggi elettorali per elezioni e votazioni saranno mantenuti nelle sedi attuali.

## Commissione per lo studio preliminare di una possibile aggregazione di Ludiano, Malvaglia e Semione

**Assunzione**, nell'ambito della nuova amministrazione, **di tutti gli attuali impiegati** con una ripartizione dei compiti che permetta anche un potenziamento dell'Ufficio tecnico (sgravando il tecnico dai compiti amministrativi) e l'istituzione di uno «sportello sociale» (a tempo parziale).

Secondo la Commissione di studio questa scelta risulta ragionevole se si considerano la quantità del lavoro da svolgere per permettere l'aggiornamento e il miglioramento dei servizi nella fase di avvio del nuovo Comune. Spetterà in seguito alle autorità del nuovo Comune verificare la dotazione del personale e, al momento di eventuali partenze volontarie o per pensionamento, valutare eventuali aggiustamenti.

Il potenziamento della sicurezza e del Servizio di Polizia dovrà invece essere valutato e coordinato almeno a livello di tutta la Valle di Blenio.

### 5.4.3 Aspetti puntuali

Il lavoro di approfondimento svolto nei Gruppi di lavoro costituiti all'interno della Commissione ha permesso di affrontare nel dettaglio altri numerosi aspetti dell'organizzazione del eventuale nuovo Comune. Per questi aspetti – che saranno ripresi nel rapporto finale – si rimanda ai rapporti elaborati dai diversi gruppi.

## 6. Conclusioni

Alla luce dei dati raccolti e delle discussioni sui diversi aspetti, la Commissione di studio ha maturato la convinzione che l'aggregazione dei Comuni di Ludiano, Malvaglia e Semione è un'opportunità per un comprensorio che, alle porte della Valle di Blenio, ha le potenzialità per diventare un Comune per una residenza di qualità e con forti legami sociali che evitino il rischio di ridursi a semplice dormitorio (con i rischi del conseguente via-vai di persone).

L'abbandono del progetto, per inseguire opzioni diverse (compreso un improponibile status quo) porterebbe in ogni caso gli attuali Comuni in una posizione marginale rispetto alle dinamiche in atto nella Valle di Blenio ma anche attorno a Biasca e la Riviera.

I prossimi passi saranno dedicati all'esame dei diversi aspetti di dettaglio. Tra i più importanti vi è anche la verifica degli aiuti finanziari (contributo di risanamento e per i progetti di sviluppo) che il Cantone potrà mettere a disposizione.

Prima di continuare, la Commissione ritiene tuttavia importante una verifica del grado di condivisione de:

- la valutazione del contesto regionale e locale;
- la «visione» per lo sviluppo futuro;
- i progetti di sviluppo e le grandi opzioni per l'organizzazione del nuovo Comune.

Questa fase di verifica intermedia deve coinvolgere i Municipi, i Consiglieri comunali (a Ludiano e Malvaglia) e tutta la popolazione<sup>16</sup>.

In questo modo sarà possibile raccogliere altri elementi di giudizio ma anche, e soprattutto, attese nei confronti delle autorità comunali (attuali e future), idee e progetti per lo sviluppo futuro.

---

<sup>16</sup> Secondo modalità da concordare

## Commissione per lo studio preliminare di una possibile aggregazione di Ludiano, Malvaglia e Semione

La Commissione è consapevole che l'ormai prossimo rinnovo degli organi comunali potrebbe comportare una fase di stallo.

Questo documento ha però anche l'ambizione di offrire una base di discussione chiara e condivisa per il confronto politico ritenuto che – dopo che i Municipi avranno preso visione di questo rapporto – nelle prossime settimane la Commissione e il consulente (con l'appoggio dei segretari comunali) potranno continuare l'analisi dei diversi aspetti di dettaglio.

### **Per la Commissione di studio:**

Moreno Grandi, presidente

Felicino Cavargna, segretario

Curzio Andreoli, segretario

### **Il consulente:**

Matteo Oleggini

Malvaglia / Bellinzona, 3 aprile 2008

### **Allegati:**

Evoluzione dei costi e dei ricavi 2002-2006 (ripartizione funzionale e per genere di conto)

Tabella dei servizi di base e dei luoghi d'incontro

Mappa mentale «Serravalle, un comune per le famiglie»; stato al 19 settembre 2007